



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 3

9^a COMMISSIONE PERMANENTE (Agricoltura e
produzione agroalimentare)

DOCUMENTI IN SEDE REDIGENTE

12^a seduta: martedì 2 ottobre 2018

Presidenza del presidente VALLARDI

I N D I C E**DOCUMENTI IN SEDE REDIGENTE**

(Doc. XXII, n. 6) DE BONIS ed altri. – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'emersione e gestione dell'emergenza Xylella fastidiosa nei territori della Puglia

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 3, 5
BERGESIO (L-SP-PSd'Az), relatore 3

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Segle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Berlusconi Presidente: FI-BP; Fratelli d'Italia: FdI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-Leu; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB; Misto-PSI: Misto-PSI.

Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari, forestali e del turismo Manzato.

I lavori hanno inizio alle ore 15,50.

DOCUMENTI IN SEDE REDIGENTE

*(Doc. XXII, n. 6) DE BONIS ed altri. – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'emersione e gestione dell'emergenza *Xylella fastidiosa* nei territori della Puglia*

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del documento XXII, n. 6.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Bergesio.

BERGESIO, *relatore*. Signor Presidente, la proposta all'esame della Commissione è finalizzata all'istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta monocamerale sulla presenza della *Xylella fastidiosa* nei territori della Regione Puglia.

Ricordo che la *Xylella fastidiosa* è un batterio che attacca numerose specie di piante, riproducendosi all'interno dell'apparato conduttore della linfa grezza – i cosiddetti vasi xilematici, portatori di acqua e sali minerali – e che in molti casi può arrecare gravi alterazioni alla pianta ospite, anche letali.

In particolare, dal 2007 la sua presenza è stata segnalata nel Salento ed è stata ritenuta responsabile della grave fitopatologia che ha colpito gli alberi di olivo della zona, detta «complesso del disseccamento rapido dell'olivo» (Codiro).

In questi anni la malattia si è diffusa anche in altre zone della Puglia oltre al Salento, creando gravi danni alla produzione olivicola e olearia locale e determinando l'adozione di varie misure normative a livello europeo, nazionale e locale volte al suo contrasto che però purtroppo non hanno sortito effetto, tanto che il 17 maggio 2018 la Commissione europea ha deferito l'Italia alla Corte di giustizia europea per non aver «adeguatamente impedito l'ulteriore diffusione dell'organismo nocivo da quarantena *Xylella fastidiosa* in Puglia».

Nella relazione illustrativa della proposta in esame, che contiene una lunga e articolata ricostruzione della vicenda, si criticano vari aspetti della gestione dell'emergenza da parte delle autorità competenti, avanzando forti dubbi sull'efficacia dei rimedi previsti dalle norme vigenti, come l'uso di determinati pesticidi per la lotta agli insetti vettori e l'eradicazione degli ulivi malati.

Per tali ragioni, si ritiene necessario ed improcrastinabile avviare un'inchiesta parlamentare che consenta di fare luce sui vari aspetti del fenomeno della *Xylella fastidiosa* e contribuisca a individuare una possibile soluzione.

La proposta contiene sei articoli.

L'articolo 1 prevede anzitutto, al comma 1, l'istituzione della Commissione parlamentare d'inchiesta per la durata della XVIII legislatura. Nel definirne le competenze, individua poi come compito quello di chiarire la sintomatologia del disseccamento degli alberi di ulivo, il nesso di patogenicità, le cause e le concause legate alla diffusione del fenomeno, nonché di accertare, mediante puntuale ricostruzione cronologica, la fenomenologia, la presenza e l'espansione territoriale del disseccamento rapido degli ulivi.

Inoltre, si prevede di accertare gli studi e le analisi posti in essere da alcuni specifici istituti ed enti di ricerca ivi indicati; l'attività degli organi di controllo fitosanitario nazionale e regionale, dei relativi laboratori regionali, dei campi di sperimentazione e dei comitati tecnico-scientifici di supporto, nonché le conclusioni scientifiche di ogni ulteriore ricerca legata al batterio; i singoli progetti finanziati a livello regionale ed interregionale; l'idoneità del *corpus* normativo europeo, nazionale e regionale, di rango primario e secondario, attualmente in vigore e di tutti gli atti e i documenti successivi, ai fini dell'effettiva prevenzione, contenimento ed eradicazione della *Xylella fastidiosa*; la corretta applicazione della Convenzione internazionale per la protezione delle piante, nonché delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di impatto sanitario (VIS); le aree interessate dai progetti di sperimentazione scientifica e gli esiti delle sperimentazioni collegate alle società Monsanto e BASF.

Si prevede poi di accertare l'assenza di qualsivoglia connessione affaristica tra l'estirpazione degli ulivi nel territorio salentino e la realizzazione di alcune grandi infrastrutture come il metanodotto SNAM e il gasdotto transadriatico (TAP).

Si include altresì tra le competenze della Commissione d'inchiesta l'accertamento delle eventuali responsabilità, anche di natura omissiva, di vari soggetti: le autorità, istituzioni ed enti locali e regionali, gli altri enti coinvolti e chi ha espletato le funzioni ministeriali e gli incarichi commissariali; gli enti scientifici e amministrativi, nazionali e territoriali, nonché i laboratori coinvolti (per la gestione e movimentazione di materiali infetti dal batterio *Xylella* e di altri organismi patogeni o nocivi); gli enti scientifici e amministrativi, nazionali e territoriali, nonché gli studi di consulenza (per la progettazione del piano di sviluppo rurale PSR della Regione Puglia).

Il comma 2 dell'articolo 1 della proposta prevede che la Commissione riferisca al Senato annualmente e ogni volta che lo ritenga opportuno, formulando anche proposte sugli interventi di carattere legislativo e amministrativo necessari per prevenire vicende analoghe. Si stabilisce

inoltre che la Commissione procede alle indagini e agli esami con gli stessi poteri e limiti dell'autorità giudiziaria.

L'articolo 2 fissa la composizione della Commissione in 20 senatori, nominati dal Presidente del Senato in proporzione al numero dei componenti dei Gruppi parlamentari, comunque assicurando la presenza di un rappresentante per ciascun Gruppo. Viene altresì regolata l'elezione dell'Ufficio di Presidenza della Commissione.

L'articolo 3 disciplina le audizioni rese a testimonianza davanti alla Commissione, precisando che per i fatti oggetto dell'inchiesta non sono opponibili il segreto d'ufficio, il segreto professionale, il segreto bancario ed il segreto di Stato e richiamando espressamente le relative norme del codice penale.

Con l'articolo 4 sono disciplinati i rapporti tra la Commissione e l'autorità giudiziaria o altri organi inquirenti in ordine alla richiesta di atti e documenti, nonché il regime di segretezza del materiale acquisito.

L'articolo 5 introduce l'obbligo del segreto per i componenti, i funzionari e il personale della Commissione, individuando le relative sanzioni in caso di violazione.

L'articolo 6 disciplina l'organizzazione interna della Commissione d'inchiesta, precisando che le spese per il funzionamento sono stabilite nel limite massimo di 30.000 euro su base annua e sono poste a carico del bilancio interno del Senato.

Ricordo infine che presso la Commissione agricoltura della Camera dei deputati è attualmente in corso un'indagine conoscitiva sull'emergenza legata alla diffusione della *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia, che è stata deliberata il 25 luglio 2018 e che dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2018.

PRESIDENTE. Rinvio il seguito della discussione del documento in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16.

